

Banca Agricola  
Popolare di Sicilia

Disclosure Comply ex art. 11 del  
Regolamento 2022/1288.



## Sommario

|   |          |
|---|----------|
| DICHIARAZIONE DEI CONSULENTI FINANZIARI SULLA PRESA IN<br>CONSIDERAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI<br>DI SOSTENIBILITÀ NELLE PROPRIE CONSULENZE IN MATERIA DI<br>INVESTIMENTI E ASSICURAZIONI ..... | 3        |
| <b>Modalità di utilizzo delle informazioni pubblicate dai partecipanti ai mercati<br/>finanziari .....</b>  | <b>3</b> |
| <b>Classificazione e selezione dei prodotti finanziari sulla base degli indicatori<br/><i>Principal Adverse Impact</i> .....</b>  | <b>3</b> |

## DICHIARAZIONE DEI CONSULENTI FINANZIARI SULLA PRESA IN CONSIDERAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NELLE PROPRIE CONSULENZE IN MATERIA DI INVESTIMENTI E ASSICURAZIONI

Modalità di utilizzo delle informazioni pubblicate dai partecipanti ai mercati finanziari

Gli indicatori *Principal Adverse Impact* sono definiti come gli impatti della consulenza finanziaria che determinano effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

La Banca prende in considerazione nella propria attività di consulenza in materia di investimenti e assicurazioni tali impatti negativi sui fattori di sostenibilità, mitigando tali impatti con differenti modalità:

- Selezione dei prodotti finanziari privilegiando, ove possibile e se disponibili, prodotti finanziari che prendono in considerazione gli indicatori PAI, prodotti finanziari classificati art. 9 SFDR o, come seconda scelta, quelli classificati Art. 8 SFDR, non precludendo la possibilità di detenere fondi art. 6 SFDR in portafoglio.
- Integrazione dei fattori ESG nel processo di consulenza: la Banca prioritizza i prodotti con elevati rating E, S e G, che hanno normalmente minori impatti negativi principali (in termini assoluti e/o in relazione al loro settore) a causa di standard più elevati/migliori condizioni operative pratiche.
- Applicazione della politica di esclusione, tramite l'utilizzo di *restricted list* che vieta gli investimenti in società operanti in settori considerati non sostenibili e/o che possono comportare rischi ambientali e sociali significativi. L'esclusione degli emittenti che hanno maggiori probabilità di generare impatti negativi sui fattori di sostenibilità contribuisce a ridurre i PAI a livello di portafoglio.

### Classificazione e selezione dei prodotti finanziari sulla base degli indicatori *Principal Adverse Impact*

Banca Agricola Popolare di Sicilia prende in considerazione tutti gli indicatori *Principal Adverse Impact* obbligatori contenuti all'interno della Tabella 1 dell'*Annex I* del Regolamento 2022/2088. Banca Agricola Popolare di Sicilia si impegnerà a monitorare in modo costante i valori degli indicatori *Principal Adverse Impact* dei prodotti oggetto di consulenza non appena saranno resi disponibili tali dati da parte dal *Manufacturer* al fine di considerarli e monitorarli nel processo decisionale di investimento insieme ai rating ESG e alle metriche finanziarie tradizionali.

Presenza di eventuali criteri o valori limite basati sui principali effetti negativi utilizzati per selezionare i prodotti finanziari nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti e assicurazioni

In considerazione della limitata disponibilità dei dati sugli indicatori *Principal Adverse Impact*, la variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché la loro natura retrospettiva, la Banca non ritiene opportuno al momento definire delle soglie o limiti stringenti per selezionare i prodotti finanziari ed offrire consulenza finanziaria su di essi.

Infatti, attualmente la percentuale di società che dichiara il valore degli indicatori *Principal Adverse Impact* risulta essere ridotta, in considerazione della data di entrata in vigore degli obblighi per i *Manufacturer* del Regolamento 2022/1288 (a partire dal 30 giugno 2023). Poiché i PAI a livello di portafoglio vengono calcolati solo sulle aziende che pubblicano i dati, è possibile che nel tempo il valore dei PAI a livello di portafoglio possa aumentare passivamente man mano che le aziende inizieranno a pubblicare tali dati. In questo caso, l'aumento del valore a livello di portafoglio dei PAI non implicherebbe necessariamente che il portafoglio sia investito in società con impatti negativi peggiori, ma è semplicemente il risultato dell'aumento della copertura. Il consulente, pertanto, valuta l'evoluzione dei PAI rettificati per l'effetto distorsivo causato dall'aumento della copertura.

Un ulteriore motivo per cui non sono stati fissati limiti stringenti ai PAI è rappresentato dal fatto che concentrarsi solo sul valore assoluto dei PAI può portare a scelte non ottimali in termini di sostenibilità, soprattutto se le aziende hanno intrapreso un percorso di miglioramento delle proprie pratiche, in quanto i PAI per loro natura sono indicatori *backward-looking*.